PRIVERNO MUSEI
SISTEMA MUSEALE URBANO

Comune
di PRIVERNO
Città d'Arte

Museo
Archeologico
Carlo Cicala - Priverno

# MUSEO ARCHEOLOGICO
## "Carlo Cicala"

# Carta della Qualità dei Servizi

approvata con D5 n. 228 R.G. n. 576 del 20.03.2026

anno 2026-2027

## Presentazione

LA CARTA DEI DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

La Carta della Qualità dei servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono. Essa costituisce un vero e proprio "patto" con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

L'adozione della Carta della Qualità dei servizi, nei musei dell'ente locale, si inserisce in una serie di iniziative volte a promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale posseduto e a adeguare, per quanto possibile, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento, che possono scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti ("Raccomandazione sulla redazione di una Carta della Qualità dei Servizi" – ICOM).

<u>Principi fondamentali e ispiratori</u>

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Museo Archeologico di Priverno si ispira ai principi enunciati nello Statuto della Regione Lazio e alla definizione internazionale di Museo enunciata dall'ICOM – International Council of Museums – nel 2022 "Il Museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità (…)".

Inoltre, sono fonte di riferimento i "principi fondamentali" contenuti in:

- Codice etico professionale dell'ICOM (International Council of Museums) adottato dalla 15° Assemblea Generale dell'ICOM riunita a Buenos Aires, Argentina, il 4 novembre 1986;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 ottobre 1994 "Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico";
- Legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, recante "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale";
- Articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, del D.lgs. n. 112 del 1998)";
- Legge 12 novembre 2015, n. 182 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione";

- Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23 dicembre 2014 recante: "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
- Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 21 febbraio 2018, n. 113 recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale" – Allegato I "Livelli uniformi di qualità per i musei";
- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.
Le modifiche normative di questi riferimenti si intendono immediatamente recepite.

La Carta della Qualità dei Servizi rispetta i seguenti principi fondamentali:
- **uguaglianza:** il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza limitazioni di sorta. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate;
- **imparzialità:** Il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e la disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste;
- **continuità:** i servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie a ridurre il disagio degli utenti;
- **partecipazione:** il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami;
- **sicurezza e riservatezza:** il Museo garantisce la conformità dei servizi erogati alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy. I dati personali dell'utente vengono utilizzati esclusivamente per le finalità di carattere istituzionale e non vengono trattati da personale non autorizzato né ceduti o comunque comunicati o diffusi a terzi;
- **disponibilità e chiarezza:** il personale incaricato ispira il suo comportamento nei confronti del pubblico a presupposti di gentilezza, cortesia e collaborazione e al principio della semplificazione delle procedure burocratiche. Gli operatori si impegnano a erogare i servizi in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un linguaggio facile e accessibile a tutti gli utenti. Il personale è tenuto a qualificarsi con il proprio nome nei rapporti con gli utenti, anche nel caso di comunicazioni telefoniche ed epistolari (ordinarie ed elettroniche);
- **qualità dei servizi:** il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali a tale scopo conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.
Vengono adottati opportuni indicatori per valutare la qualità dei sevizi erogati.

Il **Museo Archeologico "Carlo Cicala" di Priverno** è un'istituzione aperta al pubblico, a disposizione di tutti i cittadini e i visitatori che vogliono fruire dei servizi museali resi noti dalla presente Carta.
Il Comune di Priverno si impegna a sostenere e sviluppare il Museo, nel rispetto del patrimonio culturale e degli stessi visitatori destinatari dei servizi.
Con la Carta dei Servizi il Museo Archeologico di Priverno presenta i servizi disponibili per facilitarne l'accesso e la fruizione, stabilisce gli standard di qualità e fornisce le indicazioni necessarie per verificarne il rispetto, individua gli obiettivi di miglioramento e permette agli utenti di esprimere le proprie valutazioni sui servizi erogati.
La Carta, fondamentale strumento di comunicazione tra il Museo e i visitatori, e di tutela dei diritti degli utenti è stata elaborata considerando le normative di riferimento enunciate nel regolamento del Museo.

## Descrizione della struttura

IL MUSEO: CARATTERISTICHE ESSENZIALI

Il Museo Archeologico di Privero è un Museo pubblico, comunale e gestito in forma diretta. L'Amministrazione ha esternalizzato il servizio di custodia, biglietteria, bookshop e i servizi educativi affidandolo alla Soc. Coop. Sociale Le Macchine Celibi secondo quanto previsto dalle vigenti normative.
L'affidamento con la durata di tre anni è stato ulteriormente prorogato e per l'anno in corso è ancora in essere.
Il Museo è parte integrante dell'Organizzazione Museale Regionale.

Il Museo Archeologico di Priverno è in rete con gli altri Musei di Priverno: Museo Medievale di Fossanova, Parco Archeologico Privernum e Un Museo per la Matematica "Enrico Giusti", organizzati nel Sistema Museale Urbano PrivernoMUSEI. Il sistema è a sua volta inserito nel Sistema Integrato dei Musei, Biblioteche e Archivi dei Monti Lepini, curato dalla Compagnia dei Lepini.

Il Museo è stato istituito nel 1986 ed è stato aperto al pubblico nel 1996. La missione del Museo, come dichiarato nel Regolamento, è "dallo scavo al Museo" ovvero dalla ricerca sul campo alla ricomposizione e interpretazione di un patrimonio che il Museo ha il compito di custodire, mettere in valore, divulgare e dunque restituire alla comunità e alla collettività tutta.
Il Museo è parte integrante dell'Organizzazione Museale Regionale.

Il patrimonio museale è costituito da materiali che provengono in massima parte dagli scavi della città di *Privernum* ma anche dal territorio, e sono frutto di scavo archeologico, di rinvenimenti casuali, di donazioni.
Nel Museo si ricompone la storia del territorio e di *Privernum*, città romana e poi medievale, di cui si approfondiscono non solo gli aspetti storici e topografici ma si pone grande attenzione anche ai tanti aspetti della vita quotidiana che vengono rappresentati con efficacia narrativa.

I beni conservati dal Museo comprendono 840 reperti che corrispondono al 17% circa dei beni inventariati dei Musei Archeologici di Priverno e sono reperibili nel catalogo informatizzato delle opere del Museo.
Sono presenti 500 schede di restauro complessive per tutti i Musei, consultabili su richiesta.

**Indirizzi e contatti:**

Museo Archeologico di Priverno, Piazza Giovanni XXIII n. 7-8, Priverno, Latina. Tel. 0773912306
e-mail: musarchpriverno@gmail.com, sito web www.privernomusei.it
Social Facebook: Musei Archeologici di Priverno; Instagram: priverno_musei_archeologici

**Compiti e servizi**

Il Museo, importante polo di documentazione della realtà territoriale, assolve alla propria missione attraverso:
- attività di acquisizione, conservazione, documentazione, studio, esposizione e comunicazione delle proprie collezioni;
- attività riguardanti le iniziative culturali, formative, educative, informative, coerenti con la propria missione, quali servizi didattici, visite guidate, stage formativi, mostre temporanee, seminari, convegni e pubblicazioni;
- attività di ricerca scientifica nel settore dei beni culturali e ambientali.

Il Museo sulla base di un piano annuale delle attività svolge visite guidate di carattere generale ad un singolo Museo o a più Musei per un pubblico scolastico, per gruppi di adulti (Associazioni, Tour Operator etc) o singoli visitatori; laboratori che si possono svolgere all'interno delle sale o presso l'Aula Didattica "un'officina per l'archeologia" sita nel Polo Museale di Santa Chiara.

Il servizio, curato dalla Soc. Coop. Sociale Le Macchine Celibi, è programmato e curato da personale specializzato ed è a disposizione del pubblico per tutto l'anno, è a pagamento, secondo tariffe che sono state approvate dalla Giunta Comunale, e vi si accede tramite contatto telefonico o prenotazione on line.
- **il servizio didattico per il pubblico scolastico:** il servizio dedicato alle scuole del territorio comunale e nazionale di ogni ordine e grado si articola in:
- visite guidate di carattere generale a un singolo Museo o a più Musei;
- percorsi tematici e approfondimenti che possono coinvolgere un singolo Museo o più Musei;
- laboratori che si possono svolgere all'interno delle sale o presso l'Aula Didattica "un'officina per l'archeologia"
- progetti annuali ideati in accordo con i docenti.
- progetti di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Le attività sono tutte costruite per rispondere alle esigenze formative dei vari istituti scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia, gli insegnanti possono scegliere e prenotare in relazione alle fasce di età degli studenti.

Il servizio comprende anche percorsi di visita al centro storico cittadino finalizzati a diffondere la conoscenza dell'evoluzione urbana e dei cambiamenti avvenuti attraverso i secoli nei luoghi storici della città e nel territorio.

Il servizio, programmato e curato da personale specializzato, è a pagamento ed è a disposizione del pubblico scolastico dal mese di settembre a giugno, su prenotazione.

I costi dei Servizi didattici per le Scuole sono (a classe, mx 25 alunni):

- Visita guidata: 1 Museo - € 60.00; 2 Musei - € 90.00; 3 Musei - € 120.00
- Laboratorio: 1 Museo - € 75.00; 2 Musei - € 120.00; 3 Musei - € 150.00
- Visita guidata Museo Medievale + Abbazia - € 80
- Visita guidata "oltre i Musei" - € 80.00

Gli Istituti scolastici di Priverno hanno diritto a una tariffa ridotta:

- Visita guidata: 1 Museo - € 50.00; 2 Musei - € 80.00; 3 Musei - € 110.00
- Laboratorio: 1 Museo - € 60.00; 2 Musei - € 100.00; 3 Musei - € 130.00
- Visita guidata Museo Medievale + Abbazia - € 60.00

Per accedere al servizio è sufficiente concordare telefonicamente la prenotazione e confermarla compilando e restituendo al Museo la scheda allegata al programma. Il programma e la scheda di prenotazione, inviati agli Istituti scolastici entro l'inizio dell'anno scolastico, sono disponibili anche presso l'Area di accoglienza o scaricabili dal sito web del Museo. Dal 20025 è disponibile una guida in CAA del Museo per studenti con disturbo dello spettro autistico che può essere inviata gratuitamente agli Istituti Scolastici che ne faranno richiesta;

- **il servizio di visite guidate per il pubblico adulto:** il servizio di visite guidate, curato da personale specializzato, è disponibile nei giorni di apertura dei Musei su prenotazione.
Il costo, per gruppi fino a 30 persone, è di € 60.00.
In occasione di visite e percorsi tematici il costo per i singoli partecipanti è di € 5.00, in caso di laboratori per bambini e/o famiglie, il costo di partecipazione è di € 4.00 a partecipante.
Per gli utenti diversamente abili il servizio è attivabile su richiesta.
Nei giorni infrasettimanali o, comunque, nei giorni di chiusura dei Musei, per accedere al servizio è necessario concordare telefonicamente la prenotazione e confermarla compilando un modulo on line anche presso l'Area di accoglienza o scaricabili dal sito web del Museo;
- **stage formativi:** il Museo è sede ospitante di stage formativi per studenti, laureandi e laureati provenienti da facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura dell'istituzione. L'attivazione e lo svolgimento degli stage sono regolamentati da apposite convenzioni e da progetti di formazione e orientamento individuali;
- **servizi specialistici** il Museo possiede in condivisione con il Museo Medievale di Fossanova e con il Parco Archeologico *Privernum*:
1. biblioteca: il fondo librario del Museo, costituito dal 1996 specializzato in archeologia in generale e in particolare su *Privernum*, comprende opere in f.to cartaceo e digitale ottenute a titolo gratuito, per dono, attraverso l'istituto dello scambio con altri Enti e Istituzioni e per acquisto. Il fondo è visitabile previo appuntamento con il personale addetto ed esclusivamente durante gli orari di apertura del Museo;
2. archivio: gli Archivi del Museo, costituiti a partire dal 1996, comprendono documentazione grafica e fotografica relativa ai reperti in dotazione e ai beni di interesse storico− archeologico del territorio. La consultazione per motivi di ricerca e di studio degli Archivi documentari è soggetta ad autorizzazione su richiesta individuale;

3. catalogo: le schede di catalogo on line si possono consultare on line sul sito www.privernomusei.it oppure in sede previo appuntamento con il personale addetto ed esclusivamente durante gli orari di apertura del Museo;
4. fototeca: il Museo dispone di un archivio fotografico sia cartaceo che digitale, nel quale sono riprodotti i reperti in dotazione e i beni di interesse storico− archeologico del territorio. La consultazione per motivi di ricerca e di studio degli Archivi documentari è soggetta ad autorizzazione su richiesta individuale;
5. laboratorio di restauro; il Museo dispone di un laboratorio di restauro in condivisione con il Museo Medievale di Fossanova e con il Parco Archeologico *Privernum* ed è situato presso i magazzini di scavo nel Polo Museale di Santa Chiara;
6. laboratorio fotografico: il Museo dispone di un laboratorio fotografico per la documentazione dei materiali esposti situato presso i magazzini di scavo nel Polo Museale di Santa Chiara.

## Impegni e standard di qualità

ACCESSO E ORARIO
Il Museo è privo di barriere architettoniche.
Il Museo è aperto al pubblico per 36 ore a settimana. L'orario di apertura è distribuito dal martedì alla domenica ed è pubblicizzato sul sito web del Museo, sui social e all'ingresso della struttura.
Ogni eventuale cambiamento di orario viene tempestivamente comunicato al pubblico, nel Museo, nel sito web e sui social.

I visitatori dei Musei sono tenuti a osservare le norme di buona educazione e di corretto comportamento nei confronti degli altri visitatori e del personale del Museo. I comportamenti in contrasto con tali regole, con i divieti indicati all'ingresso di ogni Museo e con le indicazioni fornite dal personale possono essere motivo di allontanamento dalla struttura museale.

I visitatori sono tenuti a lasciare all'ingresso delle zone espositive zaini, borse voluminose, bagagli, ombrelli, caschi e qualunque oggetto che possa rappresentare un rischio per la sicurezza delle persone, delle opere, delle strutture. Sono inoltre tenuti ad attenersi alle condizioni indicate in ciascun Museo per effettuare riprese fotografiche e video.
Sono tenuti a osservare le norme previste nel Regolamento, pubblicato sul sito web e del quale è conservata copia nel Museo.

È presente una segnaletica dedicata per facilitare l'individuazione del Museo e varie aree di parcheggio nei pressi della struttura.

ORARIO DI APERTURA: [orario e giorni]
*periodo invernale (15 settembre-31 maggio)*
dal martedì al venerdì: ore 10.00-13.00
sabato, domenica e festivi: ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00
*periodo estivo (1°giugno-14 settembre)*

dal martedì al venerdì: ore 10.30-13.00
sabato, domenica e festivi: ore 10.30-13.00 e 15.30-19.00
Per scolaresche e/o gruppi il Museo garantisce, a richiesta, aperture straordinarie.
In concomitanza con particolari eventi il Museo effettua aperture serali/notturne.

CHIUSURA ORDINARIA E STRAORDINARIA: il Museo è chiuso il lunedì e nelle festività di Natale e Capodanno.

INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO: il Museo assicura l'informazione all'utenza sui servizi e sulle modalità di fruizione degli stessi attraverso l'Area di accoglienza, il sito web del Comune e dei Musei, gli organi di informazione locali. Servizio informazioni e prenotazioni è attivo dal martedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00, il sabato e la domenica dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 ai numeri 0773912306 oppure 3491014504. I servizi di prenotazione possono essere richiesti anche tramite email presso musei.priverno@lemacchinecelibi.coop.

BIGLIETTERIA E AREA DI ACCOGLIENZA: l'accesso al Museo è subordinato al pagamento di un biglietto di ingresso, con riduzioni ed esenzioni deliberate dalla Giunta Comunale.
Le tariffe attualmente in vigore e le categorie di visitatori che hanno diritto al biglietto ridotto e al biglietto gratuito sono di seguito indicate:
Ingresso ridotto € 2,50; intero € 3,50
Il visitatore che volesse visitare anche gli altri Musei Archeologici (Museo Medievale e Parco Archeologico *Privernum*) o il Museo per la Matematica, può usufruire dell'offerta *Museo più* con riduzione sul biglietto d'ingresso alle altre sedi museali.

Esiste anche una tariffa agevolata per le famiglie che è di € 12,00 ed è valida per 3 Musei.
Hanno diritto alla gratuità persone diversamente abili con i loro accompagnatori, i docenti in visita con la classe, i bambini fino a 6 anni, i residenti nel Comune di Priverno che hanno più di 65 anni.

Hanno diritto alla riduzione le persone over 65 anni, i gruppi di almeno 15 persone, le persone che hanno effettuato l'accesso ad un altro Museo, i bambini da 7 a 12 anni.
In occasione di eventi di carattere straordinario possono essere deliberate tariffe diverse.
In occasione di eventi promozionali di livello nazionale o locale potrà essere consentito a tutti, previa determina dirigenziale, l'ingresso gratuito.
Per motivi di studio o di ricerca o per particolari e motivate esigenze, potrà essere autorizzato l'ingresso gratuito per periodi determinati agli utenti che ne faranno richiesta.

Per gli Istituti scolastici di Priverno il biglietto di ingresso è fissato a € 1.00

Nella Biglietteria del Museo sono esposte, in italiano e in inglese, le seguenti informazioni: orari di apertura e costo del biglietto.
Nell'area di accoglienza è a disposizione dell'utenza il seguente materiale informativo: dépliant dei singoli musei, opuscolo di tutti i musei e materiale informativo relativo agli eventi che vengono organizzati.
L'Area di accoglienza ospita un bookshop con prodotti editoriali e gadget per adulti e bambini, comunque attinenti alla natura del Museo.

ACCESSIBILITÀ PER I DIVERSAMENTE ABILI: la mobilità interna per gli utenti con difficoltà motorie è assicurata da rampe ed ascensori che permettono di collegare i vari piani.

STANDARD DI QUALITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: come previsto dal Regolamento, il Museo intende adottare i livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura definiti dal decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 113/2018 e aderisce all'Organizzazione Museale della Regione Lazio e al Sistema Museale Nazionale.
Per la verifica della qualità dei servizi sopra indicati, si definiscono gli standard di qualità che ne permettono la valutazione da parte dell'utenza e gli obiettivi di miglioramento che il Museo si prefigge di raggiungere.

**Spazi per il pubblico, spazi espositivi e collezioni**

Articolazione degli spazi: il Museo si articola in 12 sale espositive così distribuite:

- al piano terra una biglietteria con bookshop, toilette per il pubblico (utilizzabile anche per disabili), un'area guardaroba e una sala espositiva;
- al primo piano n. 6 sale espositive, una sala sosta/lettura e la Direzione;
- al secondo piano 5 sale espositive e una terrazza.

I piani sono collegati tramite scale e ascensore.
Tutti gli spazi allestiti in maniera permanente sono visitabili.
Gli spazi dedicati a mostre temporanee variano a seconda della tipologia del materiale esposto, in generale si utilizzano le sale espositive.
Sono presenti specifici spazi per lo svolgimento delle attività educative ed una buvette che svolge la funzione di sala conferenze e area per la sosta del pubblico.
Servizi di ospitalità: il Museo è dotato di bookshop, guardaroba custodito e sala buvette cui si accede negli orari di apertura della struttura.
Comunicazione nell'allestimento: ogni sala è dotata di pannelli esplicativi con informazioni chiare e leggibili.
Tutte le opere sono accompagnate da didascalie in lingua italiana e sono esposte secondo un progetto scientifico che vuole ricompone la storia del territorio dalle età più antiche fino all'età Imperiale, con particolare attenzione alla città di *Privernum,* di cui si approfondiscono non solo gli aspetti storici e topografici ma si pone grande attenzione anche ai tanti aspetti della vita quotidiana rappresentati con efficacia narrativa.
Collezioni: il Museo espone 840 reperti che costituiscono il 17% circa dell'intero patrimonio inventariato dei Musei Archeologici di Priverno.
Depositi: la conservazione dei reperti in deposito, in comune con il Museo Archeologico di Priverno e il Museo Medievale di Fossanova, è collocata presso il Magazzino di Scavo del Polo Museale di Santa Chiara e sono ordinati secondo il luogo di provenienza. La consultazione, per motivi di ricerca e di studio, dei reperti conservati in deposito è soggetta ad autorizzazione su richiesta individuale da effettuare tramite email a musarchpriverno@gmail.com a cui si deve allegare l'autorizzazione da parte della Soprintendenza competente

## Valorizzazione

- Esposizioni temporanee: il Museo organizza esposizioni temporanee secondo una programmazione annuale e partecipa, mediante il prestito delle proprie opere, a manifestazioni espositive organizzate da altri istituti;
- Attività di promozione del patrimonio: il Museo promuove e ospita manifestazioni e iniziative a carattere periodico o continuativo quali: convegni, performance, attività didattiche per bambini, laboratori per le diverse fasce di utenza, attività di mediazione culturale e sociale.

-Attività di valorizzazione delle collezioni e ricerche scientifiche:
**Il progetto "Svelare l'invisibile: per un dialogo con i CAPOLAVORI del Museo"**
Finanziato dal Ministero della Cultura (MiC) nell'ambito del bando Piccoli Musei (annualità 2024), questo intervento mira a valorizzare tre opere esposte nella struttura, tra le quali spiccano i celebri *Fasti di Privernum*. Per l'occasione è stata attivata una proficua collaborazione scientifica con il professor Orazio Licandro, docente di legislatura antica.
S**tudi multidisciplinari sul Teatro e sulla Piazza Pubblica di Privernum**
Sono attualmente in corso approfondite ricerche sui reperti provenienti dagli scavi del teatro e della piazza pubblica, mirate a ricostruire le fasi di utilizzo, abbandono e trasformazione delle strutture urbane. Nello specifico, si sta procedendo alla schedatura dei frammenti architettonici decorativi e allo studio dei materiali rinvenuti nelle stratigrafie. Questi reperti sono divisi tra lo spazio espositivo del Museo, i magazzini di scavo e il Parco Archeologico.
**Il riallestimento del deposito nel Polo Museale di Santa Chiara**
L'intervento punta a trasformare il deposito in uno spazio dinamico, sicuro e accessibile, attrezzato per favorire la ricerca, lo studio delle collezioni e gli scambi culturali. In questo contesto si inserisce l'iniziativa **"Curiosità dai depositi"**, un ciclo di eventi e attività che si terranno proprio all'interno del deposito, in un'area appositamente allestita per l'esposizione di reperti inediti o di particolare interesse.
**Il programma di inclusione "Il Museo parla tante lingue"**
Questa iniziativa trasforma il museo in uno spazio di incontro e partecipazione culturale mirato all'integrazione dei cittadini stranieri residenti. Attraverso la valorizzazione del patrimonio storico, il progetto offre percorsi di apprendimento della lingua italiana e promuove un modello replicabile di educazione interculturale.
- Pubblicazioni e Cataloghi: il Museo è dotato di una guida breve, pubblicazioni scientifiche e divulgative e partecipa a pubblicazioni e cataloghi con altre Istituzioni italiane.
Il Museo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, cura la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, schede didattiche, brochure informative e prodotti editoriali di varia tipologia e supporto con contenuti pertinenti alla propria missione.

## TUTELA E PARTECIPAZIONE

### Reclami e suggerimenti
Gli utenti possono presentare suggerimenti, segnalazioni e reclami in merito al funzionamento dei servizi e degli standard di qualità stabiliti dalla presente Carta, utilizzando il quaderno delle firme e delle segnalazioni presente nella biglietteria.

Il Museo risponderà nei tempi più rapidi possibili e comunque non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della scheda.

**Rilevazione della soddisfazione dell'utenza**

Il Museo svolge un'attività di monitoraggio dei servizi attraverso il rilevamento di dati quantitativi e qualitativi, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy.

I risultati di tale attività, articolata nella predisposizione periodica di questionari e di interviste a campione, sono esaminati per valutare il gradimento dei servizi offerti ed accogliere eventuali suggerimenti.